

IL LIBRO

Nel "Signore dei carrelli" Pittalis racconta la storia del Nordest e la sfida dei casolini

La storia di un'azienda, che ricalca quelle di tante altre del Nordest. Dove il successo, che dura da mezzo secolo, si deve alla lungimiranza di una famiglia, quella di Cesare Bovolato, il cui capostipite, da "casoin" è diventato titolare di un impero: la catena di supermercati Cadoro. Di questo parla Edoardo Pittalis, editorialista del Gazzettino, nel suo ultimo libro "Il signore dei carrelli" che è stato presentato ieri al circolo "Eleonora d'Arborea" dall'autore e dalla giornalista Nicoletta Cozza, nell'ambito **Fiera delle parole**. Pittalis ha ricostruito come il coraggio di non cedere ad altri, e l'intuizione di mettere sempre al primo posto il "Cliente con la C maiuscola", siano state le strategie che fanno oggi della Cadoro una delle aziende più solide, con 1400 dipendenti. L'autore, sollecitato dalle domande, ha raccontato in tono accattivante e documentato uno spaccato di storia veneta e le sfide che attendono ora il



nostro territorio, ipotizzando, come sta avvenendo negli Usa, il ritorno dei negozi dei casolini come luoghi di aggregazione.

Oggi alle 16, invece, all'auditorium San Gaetano, Pittalis intervisterà a sua volta il cantautore veneziano Gualtiero Bertelli che presenterà la sua autobiografia "Venezia e una fisarmonica", in cui racconta settant'anni tra musica e politica, impegno artistico e civile, con il tono leggero di una commedia.